



# **COMUNE DI CAMPO SAN MARTINO**

**PROVINCIA DI PADOVA**

Via E. Breda, 2 - P.I. 01526860281  
Tel. 049 9698970 - Fax 049 9698990  
camposanmartino.pd@cert.ip-veneto.net

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Numero 93 Del 13-12-2018**

**Oggetto: APPROVAZIONE MODALITÀ E MODELLO PER LE SEGNALAZIONI  
DI CONDOTTE ILLECITE (WHISTLEBLOWING)**

L'anno duemiladiciotto il giorno tredici del mese di dicembre alle ore 19:15, presso questa Sede Municipale, previo esaurimento delle formalità previste dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

<b>Tonin Paolo</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>Tardivo Dario Luigi</b>	<b>Vicesindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>Gardin Alessandra</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>Pierobon Elena</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>Bisarello Marco</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor Tonin Paolo in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Comunale Forlin Luigia Maria.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

## Oggetto: APPROVAZIONE MODALITÀ E MODELLO PER LE SEGNALAZIONI DI CONDOTTE ILLECITE (WHISTLEBLOWING)

### LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 54-bis, comma 1, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, così come modificato dalla legge 30 novembre 2017, n. 179, il quale dispone *“Il pubblico dipendente che, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all'[articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190](#), ovvero all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), o denuncia all'autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione. L'adozione di misure ritenute ritorsive, di cui al primo periodo, nei confronti del segnalante è comunicata in ogni caso all'ANAC dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'amministrazione nella quale le stesse sono state poste in essere. L'ANAC informa il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri o gli altri organismi di garanzia o di disciplina per le attività e gli eventuali provvedimenti di competenza”*;

VISTO il “Piano nazionale anticorruzione” del 6.9.2013, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, con particolare riferimento al paragrafo 3.1.11, ad oggetto *“Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. whistleblower)”* laddove si prescrive che *“ciascuna amministrazione deve prevedere al proprio interno canali differenziati e riservati per ricevere le segnalazioni la cui gestione deve essere affidata ad un ristrettissimo numero di persone...”*;

PRECISATO che

il *whistleblower* è colui il quale testimonia un illecito o un'irregolarità durante lo svolgimento delle proprie mansioni lavorative e decide di segnalarlo ad un soggetto che possa agire efficacemente al riguardo;

vengono considerate rilevanti le segnalazioni che riguardano oggettivi comportamenti, rischi, reati o irregolarità a danno dell'interesse dell'Ente (e non quelle relative a soggettive lamentele personali);

PRECISATO inoltre che la segnalazione si configura essenzialmente come uno strumento preventivo, la cui funzione primaria è quella di portare all'attenzione dell'organismo preposto i possibili rischi di illecito o negligenza di cui si è venuti a conoscenza;

RITENUTO, nelle more dell'aggiornamento del Piano Triennale della Prevenzione e della Corruzione 2018-2020, di adottare un provvedimento che individui, nell'ambito della struttura comunale, gli organi preposti a ricevere le segnalazioni, da parte dei dipendenti, di condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, e disciplinanti altresì le modalità con le quali le predette segnalazioni debbano essere effettuate;

TUTTO ciò premesso,

VERIFICATA la conformità del presente provvedimento alle Leggi, allo Statuto e ai Regolamenti;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.e.i.;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

CON VOTI favorevoli unanimi, legalmente espressi,

#### DELIBERA

1. di stabilire che la segnalazione di condotte illecite, ai sensi dell'art. 54-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, sia indirizzata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, individuato nel Segretario Comunale;

2. di precisare che le condotte illecite, oggetto di segnalazione ai sensi del succitato art. 54-bis del D.Lgs n. 165/2001, riguardano comportamenti, rischi, reati o irregolarità a danno dell'interesse dell'Ente;

3. di stabilire che la segnalazione di cui al punto 1) potrà essere effettuata utilizzando il modello allegato sub A), reperibile nel sito internet istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente" dedicata alla prevenzione della corruzione. La segnalazione può essere presentata:

- a mezzo del servizio postale, in doppia busta chiusa. La busta esterna recherà la dicitura "riservata personale" e sarà indirizzata al Responsabile per la prevenzione della corruzione del Comune di Campo San Martino – Via Ernesto Breda 2 - 35010 Campo San Martino - PD;

- a mezzo consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo, in doppia busta chiusa, la cui busta esterna recherà la dicitura "riservata personale" e sarà indirizzata al Responsabile per la prevenzione della corruzione;

4. di stabilire inoltre che la segnalazione sarà gestita dal medesimo Responsabile della Prevenzione della Corruzione, con l'ausilio istruttorio della struttura di supporto prevista dal P.T.P.C.T. dell'Ente, nel rispetto di quanto stabilito dalla determinazione ANAC n. 6 del 28.04.2015, con particolare riferimento ai punti 1, 2 e 3 della parte III;

5. di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con votazione unanime resa a parte, ai sensi dell'art. 134 del TUEL.

# PARERI DI REGOLARITA' DEI RESPONSABILI

AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS 267/2000

<p><b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</b> a norma del T.U.E.L. 267/00</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: <b>Favorevole</b></p> <p>Data 13-12-18</p> <p>Il Responsabile del servizio F.to Forlin Luigia Maria</p>
--	--

<p><b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO</b> a norma del T.U.E.L. 267/00</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <b>Favorevole</b></p> <p>Data 13-12-18</p> <p>Il Responsabile del servizio F.to Forlin Luigia Maria</p>
--	--

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

**Il Presidente**  
F.to Tonin Paolo

**Il Segretario Comunale**  
F.to Forlin Luigia Maria

---

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa deliberazione si attesta l'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio a far data dal 21-12-2018 per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e la contemporanea comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

**Il Segretario Comunale**  
Forlin Luigia Maria

---

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Li, 13-12-2018

**Il Segretario Comunale**  
Forlin Luigia Maria

---

### ESECUTIVITÀ

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta a controllo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, ai sensi del comma 3 dell'art. 134 del T.U.E.L. n. 267/2000, per cui la stessa È DIVENUTA ESECUTIVA.

Li, 01-01-2019

**Il Segretario Comunale**  
Forlin Luigia Maria

---

Copia conforme all'originale.

**IL Segretario Comunale**  
Forlin Luigia Maria

---

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L. 28.12.1995 n°549 art. 1 c. 87)